

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA
Elettrificazione porte con sistema di controllo accessi,
Uffici di via Turchia e via A. da Messina

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

1) PREMESSA

Presso la sede della Direzione Provinciale di Siracusa, sita in Via Turchia e Via A. da Messina, – Siracusa, è stato realizzato un sistema centralizzato di accessi controllati tramite lettori di badge, al fine di consentire il collegamento ai vari piani degli uffici allocati nelle rispettive palazzine e nel contempo, di garantire accessi protetti per la sicurezza di cose e persone ivi presenti. Successivamente, per una migliore fruizione di quanto sopra, ad integrazione di quanto già realizzato, è emersa la necessità di rendere protetti da apertura controllata anche le porte site al piano cantinato dove hanno sede gli archivi dell'Ufficio. Tali operazioni necessitano dell'intervento di una ditta specializzata.

Scopo della presente relazione è, pertanto, descrivere gli interventi di cui sopra.

2) SCOPO DEGLI INTERVENTI

Scopo degli interventi oggetto della presente relazione è quello di integrare con n. 9 lettori di badge, il sistema che regola gli ingressi agli archivi, proteggendoli con sistema di accesso selettivo con CNS card, dei complessi immobiliari siti in Via Turchia e Via A. da Messina a Siracusa. In particolare gli interventi consisteranno in:

PIANO CANTINATO Via Turchia,2:

Elettrificazione n°4 porte (elettro serratura + lettore di prossimità);

PIANO CANTINATO Via A. da Messina, 5:

Elettrificazione n°5 porte (elettro serratura + lettore di prossimità);

In sintesi le attività comprese nella presente relazione tecnico descrittiva si possono riassumere in:

- N. 9 elettroserrature con riscontro elettrico a consenso vincolato da fornire e sostituire alle serrature esistenti;
- N. 9 lettori di prossimità per sistema di controllo accessi selettivo in grado di leggere e riconoscere le scheda di prossimità in possesso del personale dipendente (CNS card) completi di gruppo di alimentazione per consenso apertura elettroserratura delle porte
- canalizzazioni a vista o utilizzo delle linee sottotraccia esistenti se idonee e conformi, scatole di derivazione, morsetteria, collegamenti elettrici, minuteria, ed ogni altro onere per dare il sistema di controllo accessi perfettamente efficiente e funzionante.

Si riportano di seguito le specifiche tecniche di massima relative ai lettori.

Lettori

Lettori del tipo “di prossimità” del tipo a lettura veloce in grado di consentire una valutazione completa della scheda digitale in almeno 0.4 secondi, la distanza di lettura dovrà essere compresa nel range 2 - 15 cm., equipaggiati con indicatori a LED e con un cicalino per segnalare: la corretta lettura di un badge, un tentativo di sabotaggio, uno stato d'errore della periferica, ecc.

Le funzioni non autorizzate dovranno essere gestite nei lettori i quali invieranno le informazioni desunte dalla scheda all'unità di gestione periferica di controllo accesso.

I lettori dovranno inoltre essere in grado di leggere e riconoscere le schede: MIFARE DESFIRE EV1, di prossimità (badge) che sono in dotazione al personale dipendente e si interfacceranno con il programma già in uso,

3) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 ELETTRIFICAZIONE CON LETTORI DI PROSSIMITA' PER CONSENSO APERTURA ELETTROSERRATURA DI N. 9 PORTE ESISTENTI

- fornitura e posa in opera di n. 9 lettori di prossimità per sistema di accesso selettivo con CNS card per consenso apertura elettroserratura, compreso fornitura di elettroserratura a consenso vincolato e pulsanti per apertura dall'interno (punti di comando), ove previsti, compreso il cablaggio dei cavi di alimentazione o l'utilizzo dei cavi di alimentazione ove esistenti e riutilizzabili;
- quant'altro necessario: canalizzazione a vista (conforme alle norme CEI 23-3 con setto separatore ed adeguatamente dimensionate da installarsi a parete, a sospensione nel controsoffitto); pezzi speciali; sormonti e scatole di derivazioni della medesima casa madre, per ridare il sistema di apertura perfettamente efficiente e funzionante;
- la bonifica dei relitti di canalizzazione esistente non più utilizzabile, l'occlusione e la rasatura dei fori e delle asole rimanenti dalla bonifica con del rasante di colore del tipo esistente.

3.2 OPERE VARIE E DOCUMENTAZIONE TECNICA DA RILASCIARE

- pulizia finale dell'aree oggetto dei lavori;
- rilascio delle dichiarazioni di conformità dei lavori eseguiti ai sensi del DM 37-08 e s.m.i..

4) DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo utile per l'ultimazione lavori è fissato in **15 (quindici) giorni** naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5) QUALITA' DEI MATERIALI E MODO DI ESECUZIONE

Per la qualità dei materiali, modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, valutazione, contabilizzazione e collaudo dei lavori si farà riferimento alle prescrizioni della/del:

- Normativa tecnica

a) *Caratteristiche generali dell'impianto:*

- CEI 11-1 Impianti di produzione di energia elettrica norme generali
- CEI 11-20 Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria
- CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori per tensioni non superiori a 1000 V
- CEI 70-1 Gradi di protezione degli involucri (Codice IP)

b) *Cavi energia B.T.:*

- CEI 20-21 Calcolo delle portate dei cavi elettrici in regime permanente

- CEI 20-22 Prova dei cavi non propaganti l'incendio
 - CEI 20-36 Prova di resistenza al fuoco dei cavi elettrici
- c) *Grosse apparecchiature*
- CEI 17-5 Apparecchiature a bassa tensione. Interruttori automatici
 - CEI 17-11 Interruttori di manovra, sezionatori per tensioni inferiori a 1000 V
 - CEI 17-13 Apparecchiature costruite in fabbrica (quadri elettrici)
 - CEI 17-50 Apparecchiature B.T. Contattori e avviatori elettromeccanici
- d) *Altre apparecchiature in bassa tensione*
- CEI 23-3 Interruttori automatici e sovracorrente per usi domestici e similari
 - CEI 23-5 Prese a spina per usi domestici e similari
 - CEI 23-8 Tubi protettivi in PVC e loro accessori
 - CEI 23-9 Apparecchi di comando non automatici (interruttori) fissi
 - CEI 23-12 Prese a spina per usi industriali
 - CEI 23-14 Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori
 - CEI 23-16 Prese a spira di tipi complementari per usi domestici e similari
 - CEI 23-18 Interruttori differenziali per usi domestici e similari
 - CEI 23-19 Canali portacavi in materiale plastico e accessori ad uso battiscopa
 - CEI 23-28 Tubi per le installazioni elettriche. Tubi metallici
 - CEI 23-31 Sistemi di canali metallici ad uso portacavi e portapparecchi
 - CEI 23-32 Sistemi di canali in materiale plastico isolante per soffitto e parete
- e) *Fusibili*
- CEI 32-1 Fusibili a tensione inferiore a 1000 V. Prescrizioni generali
 - CEI 32-4 Fusibili a tensione inferiore a 1000 V. Prescrizioni supplementari
- f) *Apparecchiature di illuminazione:*
- CEI 34-21 Apparecchi di illuminazione. Prescrizioni generali e prove
 - CEI 34-22 Apparecchi di illuminazione. Apparecchi di emergenza
- g) *Impianti di terra:*
- CEI 64-8/5 Impianti elettrici utilizzatori per tensioni non superiori a 1000 V
- h) *Impianti di illuminazione:*
- UNI EN 1838 Illuminazione d'emergenza.
 - UNI EN 12464-1 Illuminazione dei posti di lavoro – Parte 1: Posti di lavoro in interni
 - UNI 10819 Impianti di illuminazione esterna – Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso”
- i) *Valutazione del rischio scariche atmosferiche:*

- CEI 81-10/1 (EN 62305-1): Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi Generali
 - CEI 81-10/2 (EN 62305-2): Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio
 - CEI 81-10/3 (EN 62305-3): Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone;
 - CEI 81-10/4 (EN 62305-4): Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture"
 - CEI 81-3 Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato dei Comuni d'Italia, in ordine alfabetico
- Raccomandazioni degli enti preposti al controllo (INAIL, ASP);
 - Società erogatrici dei servizi elettrico e telefonico;
 - alle prescrizioni UNI;
 - alle prescrizioni delle Direttive Europee vigenti ed applicabili;
 - dei Vigili del Fuoco e delle Autorità locali e Autorità sanitarie;
 - Decreto Ministeriale 22\2\2006, "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici (G. U. n. 51 del 2 marzo 2006)".
 - Tabelle di unificazione UNI - CEI - UNEL;
 - Istituto Italiano per il marchio di Qualità per i materiali e le apparecchiature ammesse all'ottenimento del Marchio;
 - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 e smi;
 - Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
 - Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e smi;
 - parte vigente del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
 - Qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme.

6) ASPETTI ECONOMICI DELL'INTERVENTO

È stato predisposto il Capitolato Tecnico Prestazionale con il quale vengono impartite tutte le prescrizioni tecniche necessarie allo svolgimento degli interventi oggetto della presente relazione, per i quali la ditta aggiudicataria, se riterrà, effettuerà idoneo sopralluogo preliminare.

L'ammontare complessivo dei lavori, IVA esclusa, è stato stimato, come da computo metrico estimativo allegato alla presente, pari a:

- esecuzione dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€	9.900,00
- costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	-
Totale importo dei lavori	€	9.900,00

IL FUNZIONARIO TECNICO
F.to Carmelo Di Pietro